



agenzia regionale per il
DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI

BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2018-2020 E PER L'ANNO 2018

**PIANO DELLE ATTIVITA' DELL'ARDISS
TRIENNALE 2018-2020**

Indice

Obiettivi, Programmi, Risorse

Mandato istituzionale	Pag. 2
Organizzazione dell'ARDISS e personale	Pag. 3
Gli Organi	Pag. 3
La Struttura organizzativa	Pag. 4
La Missione	Pag. 6
Indirizzi	Pag. 6
I Servizi abitativi	Pag. 8
I Servizi di ristorazione	Pag. 9
I Servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza	Pag. 9
I Servizi di orientamento	Pag. 10
I Servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi	Pag. 10
I Servizi di trasporto	Pag. 11
I Servizi a favore delle persone con disabilità	Pag. 11
Servizi di assistenza sanitaria	Pag. 11
I Lavori Pubblici	Pag. 11
I Risultati attesi	Pag. 13
Il Bilancio gestionale finanziario 2018	Pag. 15
Criticità	Pag. 16
Le Risorse finanziarie	Pag. 18
Il Risultato di Amministrazione e il Fondo cassa	Pag. 18
Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 19
Quadro Generale Riassuntivo	Pag. 19
Le Entrate	Pag. 19
Le Spese	Pag. 22

Il diritto allo studio universitario

“Articolo 34

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.”

Obiettivi, Programmi, Risorse

➤ **Mandato istituzionale**

L'ARDISS- Agenzia regionale per il Diritto agli Studi Superiori, nella quale a decorrere dal 1 gennaio 2014, sono confluiti gli Erdisu di Trieste e Udine, è stata istituita con l'articolo 27 della legge regionale 9 agosto 2012, n.16 “Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione”. Ha sede legale nel capoluogo giuliano e dispone di sedi operative a Trieste e a Udine, oltre che di sedi territoriali decentrate a Gorizia, Gemona del Friuli e Pordenone. Con la successiva legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 “Norme in materia di diritto allo studio universitario”, da ultimo modificata con la legge regionale 10 luglio 2015, n.17 “Disposizioni in materia di diritto allo studio universitario, modifica alla legge regionale 21/2014, nonché iniziative progettuali relative alle attività culturali”, la Regione disciplina un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario nel rispetto dei principi fissati dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, in attuazione dell'articolo 117, quarto comma, della Costituzione e dell'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 nonché in osservanza del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68.

L'ARDISS è un Ente funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 della L.r. 21/2014, esercita nei confronti dell'ARDISS, le seguenti funzioni:

- a)** definisce gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;
- b)** nomina gli organi;
- c)** definisce l'assetto organizzativo, nonché la dotazione organica;
- d)** approva con apposita deliberazione giuntale i regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'ARDISS;
- e)** esercita le attività di vigilanza e di controllo;
- f)** stabilisce con apposita deliberazione giuntale le eventuali sedi operative decentrate;
- g)** adotta ogni altro provvedimento necessario a garantirne la funzionalità.

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 21/2014, la Regione persegue le finalità previste dalla legge medesima, mediante la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- a)** benefici di natura economica, articolati in:
 - 1) borse di studio;
 - 2) prestiti;
 - 3) contributi;
- b)** servizi per l'accoglienza, articolati in:
 - 1) servizi abitativi;
 - 2) servizi di ristorazione;
 - 3) servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza;
 - 4) servizi di orientamento;
 - 5) servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi;
 - 6) servizi di trasporto;
 - 7) servizi a favore dei soggetti con disabilità;

8) servizi di assistenza sanitaria;

c) ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.

Ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al comma 1, lettera b), la Regione realizza inoltre interventi di edilizia secondo le modalità di cui all'articolo 24 della legge regionale 16/2012.

➤ **Organizzazione dell'ARDISS e Personale**

L'assetto organizzativo dell'Amministrazione e degli Enti regionali è disciplinato dal relativo Regolamento approvato con DPR Reg 27/08/2004, n. 0277/Pres., e s.m.i. secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa.

Nell'ambito dei principi e dei criteri generali di organizzazione il Regolamento stabilisce che "la Giunta regionale individua la struttura organizzativa e le procedure più adeguate al perseguimento delle finalità istituzionali" e che tali strutture e procedure devono essere "informate alla massima flessibilità e sono soggette alla continua revisione necessaria a garantire che l'Amministrazione possa rispondere in modo adeguato e tempestivo al proprio mutevole contesto di riferimento, ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, creare condizioni interne di funzionamento che valorizzino, motivino e riconoscano il contributo delle risorse umane, nonché assicurare il collegamento dell'attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, e interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici."

L'infrastruttura tecnologica dei sistemi informativi dell'ARDISS è a servizio di tutte le sedi operative. E' assicurato altresì l'interscambio con gli Atenei e anche con la Regione. Sono in corso i lavori di completamento della ristrutturazione delle reti telematiche (programmaERMES-FVG) volti ad agevolare la cooperazione fra le istituzioni e l'erogazione di servizi innovativi a beneficio dell'utenza.

➤ **Gli Organi**

Sono organi dell'ARDISS:

- a) il Direttore generale
- b) il Comitato degli studenti
- c) il Revisore unico

- Il Direttore generale ha la rappresentanza dell'ARDISS ed è responsabile della gestione della stessa e del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta Regionale adottando a tal fine tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

- Spetta al Comitato degli studenti:

- a) esprimere l'intesa sul programma triennale degli interventi e sulla carta dei servizi;
- b) esprimere parere sul bilancio sociale e sui regolamenti;
- c) collaborare con il Direttore generale, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro eventualmente distinti per sedi territoriali, alla predisposizione degli atti relativi alla carta dei servizi, ai bandi di concorso per l'accesso ai benefici, nonché alla gestione delle strutture abitative degli interventi destinati agli studenti universitari;
- d) formulare proposte al Direttore generale volte a migliorare l'efficacia e a innovare le modalità di realizzazione degli interventi;
- e) verificare la qualità dei servizi attraverso il controllo degli standard definiti dalle linee guida e dalla carta dei servizi;
- f) individuare tra i componenti del Comitato stesso i rappresentanti in seno alla Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori.

- Il Revisore unico dei conti esercita funzioni di controllo ed in particolare, svolge i seguenti compiti:

- a) verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili;
- b) esprime parere sul bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- c) accerta almeno ogni semestre la consistenza di cassa.

➤ **La Struttura organizzativa**

L'ARDISS ha una Direzione generale e si articola nei seguenti Servizi:

- ✓ Servizio interventi per il diritto agli studi superiori di Trieste;
- ✓ Servizio interventi per il diritto agli studi superiori di Udine.

La Direzione centrale di riferimento è la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università.

La Direzione generale è la struttura organizzativa a livello direzionale, che assicura la realizzazione degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario nella Regione. Il personale dell'ARDISS appartiene al ruolo unico regionale.

Il Servizio interventi per il diritto agli studi superiori delle sedi di Trieste e di Udine:

a) collabora con le Università regionali, con le altre Istituzioni di alta formazione e con gli Istituti Tecnici Superiori per garantire l'accesso ai servizi da parte della generalità degli studenti ad esse iscritti ed in particolare dei capaci, meritevoli, ma privi di mezzi;

b) attua gli interventi in materia di diritto allo studio universitario e in particolare eroga i benefici di natura economica articolati in borse di studio, prestiti e contributi;

c) eroga i servizi abitativi e di ristorazione;

d) cura l'attuazione dei servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza, dei servizi di orientamento, culturali, per l'aggregazione, turistici, sportivi, di trasporto, nonché dei servizi a favore dei soggetti diversamente abili;

e) cura l'attività informativa e di raccordo con le aziende territoriali del servizio sanitario regionale al fine di garantire l'accesso all'assistenza sanitaria agli studenti fuori sede;

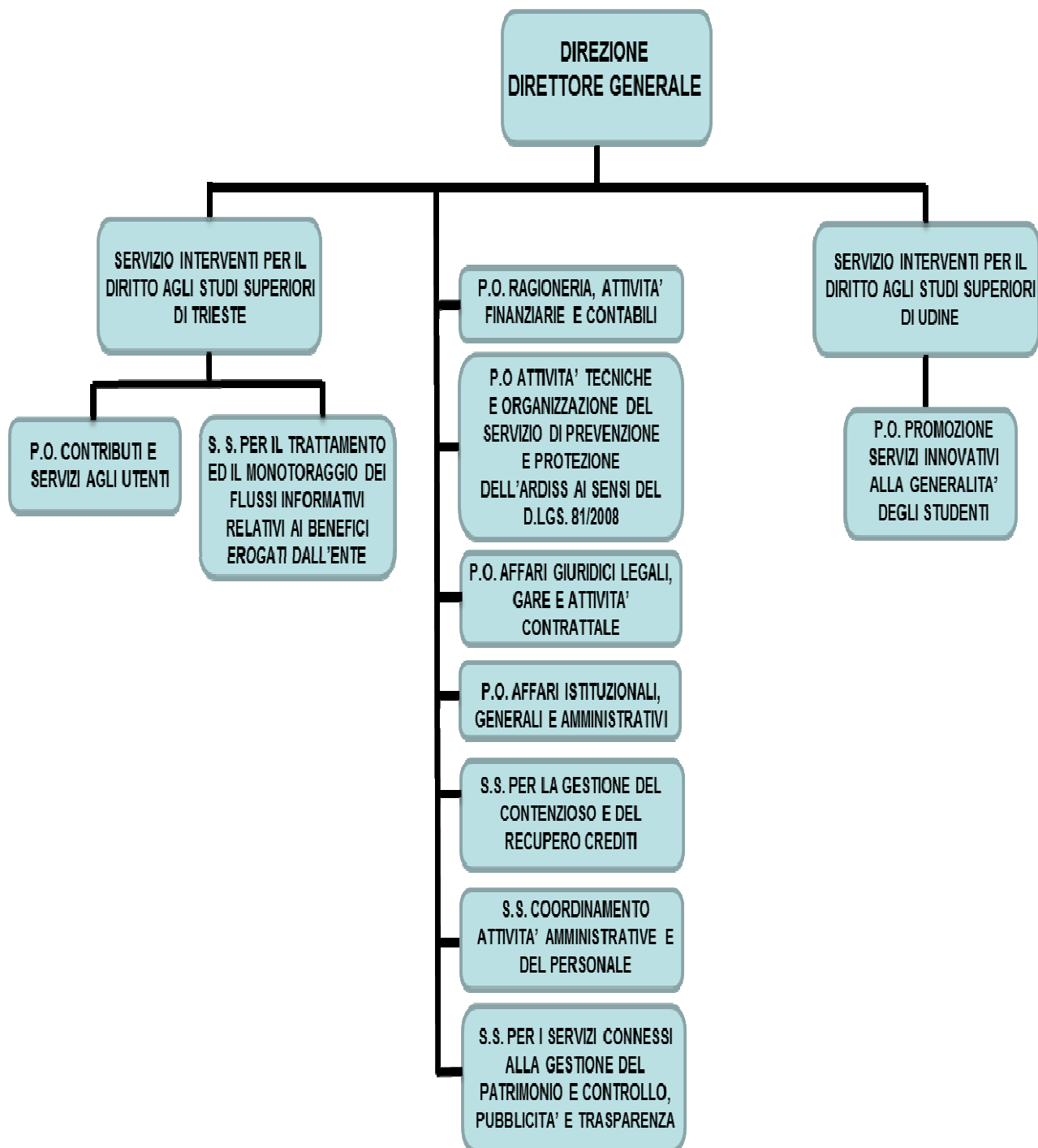
f) cura la gestione del patrimonio immobiliare finalizzato all'erogazione del servizio abitativo nelle rispettive sedi operative.

Il personale assegnato all'Agenzia alla data del 1 gennaio 2018 risulta il seguente:

PERSONALE ASSEGNATO		
Categoria	Profilo professionale	Al 01.01.2018
D	Specialista amministrativo economico	19
	Specialista tecnico	8
Totale		27
C	Assistente amministrativo economico	18
	Assistente tecnico	6
Totale		24
B	Collaboratore amministrativo	5
Totale		5
A	Operatore	1
Totale		1
TOTALE		57
DIRETTORE GENERALE		1
DIRETTORE DI SERVIZIO		2
Personale in comando		4
TOTALE COMPLESSIVO		64

Con la seguente organizzazione:

ORGANIGRAMMA



➤ **La Missione**

L'attività dell'ARDISS ha come principale referente lo studente e la sua missione istituzionale consiste dunque nell'organizzare e gestire un sistema integrato di servizi ed interventi, affinché tutti gli studenti possano superare le difficoltà materiali e raggiungere i gradi più alti degli studi, come previsto peraltro dall'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'ARDISS deve svolgere la sua attività in conformità alla programmazione regionale contenuta nel Programma triennale degli interventi, che definisce, come previsto dalla L.R. n. 21 del 14 novembre 2014, gli indirizzi per l'attuazione del Diritto agli Studi superiori nella Regione Friuli Venezia Giulia. Tale piano viene annualmente ridefinito.

I principi fondamentali secondo cui si svolge l'attività dell'Agenzia sono quelli enunciati nelle finalità di cui all'art. 2 della L.R. 21/2014:

- a)** rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;
- b)** concorrere alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti;
- c)** promuovere e valorizzare il merito degli studenti;
- d)** contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;
- e)** favorire e promuovere, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali;
- f)** promuovere un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

Seguendo queste linee guida, l'attività dell'Agenzia si rivolge quindi a tutti gli studenti, osservando parità di trattamento. L'accesso ai servizi deve generalmente comportare la partecipazione al costo dei servizi stessi, mentre la gratuità o particolari agevolazioni nella fruizione dei servizi sono attribuibili ai soli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi da individuarsi per concorso.

Inoltre, il rispetto di tali principi impone che i servizi vengano svolti in collaborazione e sinergia con le Università nonché con gli enti e le istituzioni aventi comunque competenza nelle materie connesse all'attuazione del diritto allo studio universitario, possibilmente mediante la regia della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario, al fine di limitare le duplicazioni di servizi e a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili. Gli obiettivi richiamati nel Piano regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario spingono dunque verso la creazione delle migliori condizioni affinché possano essere assicurati il diritto e le opportunità allo studio universitario, nel rispetto delle esigenze del territorio e della centralità della popolazione studentesca, favorendo l'innalzamento della capacità attrattiva del sistema universitario regionale.

➤ **Indirizzi**

L'assetto normativo regionale disciplinato dalla legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" prevede che a livello regionale, gli interventi e i servizi a sostegno del diritto allo studio universitario siano gestiti dall'ARDISS.

Ai fini dell'attuazione, da parte dell'ARDISS, delle finalità, degli interventi e dei servizi di cui alla sopraccitata legge, è prevista una programmazione triennale secondo le modalità di seguito indicate.

La Giunta regionale approva, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori e sentita la Commissione consiliare competente, le linee guida di durata triennale. Le linee guida decorrono dalla data di approvazione e possono essere periodicamente aggiornate.

Successivamente, il Direttore generale dell'ARDISS predisponde, in conformità alle linee guida e d'intesa con il Comitato degli studenti, lo schema del Programma triennale degli interventi che viene successivamente approvato dalla Giunta regionale e annualmente aggiornato.

Nello specifico, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 21/2014, le linee guida di durata triennale stabiliscono, tra l'altro:

- a) gli indirizzi per l'offerta e gli standard minimi di qualità dei servizi medesimi;
- b) gli indirizzi per la determinazione da parte dell'ARDISS dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito;
- c) gli indirizzi per la determinazione delle tariffe dei servizi offerti dall'ARDISS agli studenti di cui all'articolo 4 comma 1 della legge regionale 21/2014;
- d) i limiti minimi e massimi entro i quali sono fissati gli importi dei sostegni economici e i criteri di partecipazione al costo dei servizi per gli altri soggetti di cui all'art. 4, comma 2 della legge regionale 21/2014;
- e) le eventuali quote di interventi riservate per gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;
- f) gli indirizzi per il sostegno a favore di altri enti e istituzioni regionali per il potenziamento della gamma e della qualità dei servizi rivolti agli studenti;
- g) gli indirizzi per la determinazione da parte dell'ARDISS dei criteri di esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- h) l'indirizzo per il sostegno dell'offerta abitativa regionale, tenuto conto prioritariamente dell'offerta abitativa dell'ARDISS;
- i) gli indirizzi per la predisposizione da parte dell'ARDISS della Carta dei servizi;
- j) gli indirizzi per l'attuazione di ogni altra forma di intervento di cui all'articolo 22, comma 1, lettera c) della legge regionale 21/2014.

Per quanto attiene invece al programma triennale, esso stabilisce tra l'altro:

- a) i criteri per perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico, anche a livello territoriale;
- b) i requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito per gli interventi attribuibili per concorso;
- c) i criteri per l'esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- d) i criteri e i parametri per la determinazione degli eventuali requisiti di reddito e merito per l'accesso e la fruizione dei servizi rivolti alla generalità degli studenti;
- e) la programmazione triennale dei lavori pubblici dell'ARDISS.
- f) la quota di partecipazione al costo dei servizi offerti dall'ARDISS ai soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 8, comma 2, lettera d) della legge regionale 21/2014.

La Giunta regionale con delibera n. 900/2017 del 18 maggio 2017 ha approvato l'aggiornamento delle linee guida per il triennio 2015/2017, anni accademici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e, in conformità alle linee guida, con delibera n. 1487 del 4 agosto 2017, è stato approvato il programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU).

Hanno diritto di usufruire degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle università, dagli istituti superiori di grado universitario, dalle istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché gli studenti frequentanti gli istituti tecnici superiori aventi sede legale in Friuli Venezia Giulia e l'Accademia delle Belle arti.

Il dettato regionale prevede l'estensione degli interventi anche a ulteriori categorie di soggetti, purché non finanziati da risorse statali, secondo i principi e le finalità di cui alla citata legge regionale 21/2014, nel rispetto degli indirizzi fissati dal programma triennale degli interventi e nei limiti delle disponibilità finanziarie. Le ulteriori categorie di soggetti di seguito elencate sono sostanzialmente riconducibili a programmi e progetti di mobilità internazionale:

- a) i neolaureati inseriti in progetti di ricerca, di mobilità internazionale, di inserimento lavorativo, fino al diciottesimo mese dal conseguimento della laurea;
- b) gli studenti e i neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca che si svolgono nel territorio regionale;
- c) i ricercatori e i professori provenienti da altre università o istituti di ricerca italiani o stranieri nell'ambito di accordi, progetti e collaborazioni internazionali con le università, gli istituti tecnici superiori, gli istituti superiori di grado universitario, le istituzioni di alta formazione artistica e musicale e gli enti di ricerca aventi sede legale nel territorio regionale.

Gli interventi oggetto delle suddette linee guida, ed elencati all'articolo 22 della legge regionale 21/2014, sono suddivisi in benefici di natura economica, quali le borse di studio, i prestiti e i contributi ed in servizi di accoglienza, quali i servizi abitativi e di ristorazione, per la mobilità internazionale, servizi di orientamento, servizi culturali, per

l'aggregazione, turistici e sportivi, servizi di trasporto, servizi a favore di soggetti con disabilità, servizi di assistenza sanitaria, nonché ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.

➤ **I Servizi abitativi**

I servizi abitativi sono rappresentati dall'offerta complessiva delle strutture messe a disposizione degli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle Università, dagli Istituti superiori di grado universitario, dalle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli studenti frequentanti gli Istituti tecnici superiori.

Sono considerati come beneficiari prioritari del servizio abitativo, il cui accesso è garantito mediante procedura concorsuale, gli studenti sopra indicati capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, sulla base dei requisiti stabiliti dal Programma triennale.

Le strutture abitative sopraccitate possono essere quelle gestite dall'ARDISS, ovvero altre strutture convittuali offerte da soggetti pubblici o privati, in possesso di requisiti minimi di accreditamento.

Rientra nella definizione di servizio abitativo l'insieme dei servizi di assistenza per l'accesso al mercato delle locazioni erogati dall'ARDISS, anche in collaborazione con le associazioni degli studenti, degli inquilini, della proprietà e degli operatori professionali del settore, a favore di tutti i destinatari della legge regionale 21/2014.

Si possono pertanto individuare due modalità di erogazione del servizio da parte dell'ARDISS: diretta tramite le strutture abitative gestite dalla medesima Agenzia e indiretta tramite le convenzioni che l'ARDISS stipula con le strutture convittuali oppure tramite convenzioni con operatori del settore per fornire servizi di assistenza per l'accesso al mercato delle locazioni.

Il Servizio abitativo è stato riconosciuto dall'Amministrazione regionale quale servizio di interesse economico generale e pertanto le misure di sostegno a favore dei beneficiari finali sono sottoposte alla disciplina comunitaria definita del Regolamento (UE) n. 360 della Commissione del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis" concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Per quanto riguarda la **gestione diretta**, ossia per il tramite delle strutture abitative dell'ARDISS, viene garantita l'emanazione del bando di concorso e la sua pubblicazione sul sito dell'ARDISS entro il mese di giugno di ogni anno a valere per l'anno accademico successivo e l'assegnazione dei posti alloggio a partire dal mese di settembre di ogni anno.

Il numero complessivo di strutture abitative e posti alloggio messe a disposizione per l'offerta del servizio abitativo è il seguente:

- **Polo di Trieste.** Dispone di 549 posti alloggio così distribuiti:
 - 250 posti alloggio presso la casa dello studente edificio E3;
 - 126 posti alloggio presso la casa dello studente edificio E4;
 - 74 posti alloggio presso la casa dello studente E1;
 - 99 posti alloggio presso la Casa dello studente di Via Gaspare Gozzi.

- **Polo di Udine e provincia.** Dispone di 467 posti alloggio così distribuiti:
 - 260 posti alloggio presso la casa dello studente di viale Ungheria di Udine, attualmente non disponibili poiché la residenza è interessata a lavori di ristrutturazione;
 - 108 posti alloggio presso la casa dello studente dei Rizzi di Udine + 3 mini appartamenti;
 - 64 posti alloggio presso la casa dello studente di Gemona
 - sono altresì a disposizione n. 12 posti alloggio per ex scuola materna "Maria Bambina" di Udine.

- **Polo di Pordenone**
 - 94 posti alloggio presso la casa dello studente di Pordenone in convenzione con il Consorzio Universitario di Pordenone di cui 89 riservati agli studenti iscritti all'Università di Udine e 5 riservati agli studenti iscritti all'Università di Trieste.

➤ **Polo di Gorizia**

- 96 posti alloggio presso la casa dello studente di Gorizia, di cui 49 riservati agli studenti iscritti all'Università di Udine e 47 riservati agli studenti iscritti all'Università di Trieste.

Per quanto riguarda le forme di **gestione indiretta**, nel rispetto delle disposizioni transitorie stabilite dall'articolo 38 comma 9 della legge regionale 21/2014, l'ARDISS stipula convenzioni con i soggetti che gestiscono strutture convittuali, come di seguito specificati, e attivare con gli stessi forme di sostegno a favore degli studenti capaci e meritevoli, carenti e privi di mezzi, con garanzia di applicazione delle medesime condizioni di accesso, di fruizione e di godimento previste per i servizi di alloggio gestiti in forma diretta.

I soggetti destinatari delle suddette convenzioni sono:

- a. gli enti pubblici e privati, singoli o associati operanti nel settore del diritto allo studio, provvisti di personalità giuridica, il cui statuto preveda tra gli scopi la costruzione o la gestione di residenze e alloggi o servizi da destinare agli studenti universitari;
- b. i consorzi istituiti per lo sviluppo degli studi universitari.

Le caratteristiche dimensionali e qualitative delle strutture in dotazione ai soggetti che gestiscono le strutture convittuali di cui sopra, devono corrispondere almeno allo standard minimo di qualità dei servizi abitativi offerti dall'ARDISS.

➤ **I Servizi di ristorazione**

I servizi di ristorazione sono rivolti a tutti i destinatari degli interventi previsti dalla legge regionale 21/2014, con tariffe differenziate. Per gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle Università, dagli Istituti superiori di grado universitario, dalle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli studenti frequentanti gli Istituti tecnici superiori e Accademia delle belle arti, carenti o privi di mezzi, sono previste particolari agevolazioni tariffarie. E' previsto l'accesso al servizio anche da parte di utenti diversi da quelli individuati dall'art. 4 della legge, purché sia corrisposto a una tariffa che garantisca la copertura del costo del servizio.

Il servizio erogato dall'ARDISS viene garantito attraverso contratti o convenzioni con le ditte appaltatrici, previo esperimento di idonea procedura di selezione nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e della normativa europea in materia di appalti ove applicabile, tenendo conto della distribuzione territoriale dell'attività universitaria.

L'ARDISS dispone di punti di ristoro presso le seguenti sedi universitarie:

Gemona del Friuli;
Gorizia;
Pordenone;
Portogruaro;
Trieste;
Udine;
Padova.

Per quanto riguarda la sede di Gorizia si prevede la creazione di una mensa presso la sede Universitaria di Via Alviano, che sarà gestita da una società individuata con apposita gara. Sono attualmente in corso i lavori di realizzazione.

E' stata altresì sottoscritta una convenzione con l'Esu di Padova per erogare il servizio di ristorazione agli studenti che frequentano il corso di Conegliano afferente l'Università di Udine. Il numero dei punti di ristoro potrà variare nel corso del triennio al fine di garantire una maggiore fruibilità del servizio nel limite delle risorse di bilancio.

➤ **I Servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza**

I servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza riguardano l'offerta di informazioni e di servizi necessari all'ingresso e alla permanenza nel territorio regionale, al fine di favorire l'internazionalizzazione delle esperienze di studio e di ricerca e ogni altra forma di scambio culturale e scientifico da e verso le istituzioni universitarie europee e di altri Paesi.

Sono servizi destinati pertanto prevalentemente agli studenti ed ai ricercatori stranieri (incoming).

Il servizio viene erogato mediante stipula di una convenzione con il soggetto coordinatore dei Centri di ricerca di cui all'articolo 7, comma 21, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) e mediante eventuali ulteriori accordi da stipulare con le Università, gli Istituti superiori di grado universitario, le Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché gli Istituti tecnici superiori.

Gli standard minimi dei servizi sono i seguenti:

a) Incoming

1. Servizio di preaccoglienza a studenti e ricercatori stranieri tramite i servizi offerti dal "Welcome Office FVG";
2. Riserva da parte dell'ARDISS di una percentuale dei posti alloggio rispetto al totale dei posti a disposizione delle strutture direttamente gestite per progetti di mobilità internazionale;
3. Accesso al servizio di ristorazione.

b) Outgoing

Oltre ai servizi informativi offerti dal "Welcome Office FVG", si prevede la possibilità di accesso a idonei benefici economici per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale a favore di studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi.

➤ **I Servizi di orientamento**

I servizi di orientamento sono resi per facilitare ai giovani la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, per sostenere i suoi processi decisionali e le sue esperienze di cambiamento e per sviluppare proprie capacità di analisi e di valutazione delle competenze in funzione di un progetto formativo e lavorativo. Il servizio mira pertanto a individuare problematiche individuali e relazionali della persona connesse con l'adattamento alla vita universitaria, a prevenire i conflitti e i disagi tipici dell'età giovanile e migliorare le capacità della persona di comprendere se stessa, gli altri e di comportarsi in maniera consapevole.

Tali servizi possono essere rivolti a tutti i destinatari individuati dalla legge regionale in materia di diritto allo studio universitario.

Fermo restando che le istituzioni universitarie dispongono di propri servizi di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, l'ARDISS può erogare tali servizi avvalendosi della collaborazione dei Centri regionali di orientamento, ovvero delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale e altre Istituzioni pubbliche e private che operano in materia. Il servizio garantisce la presenza di uno sportello di assistenza per consentire colloqui individuali forniti da personale qualificato psicologo.

➤ **I Servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi**

I servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi sono rivolti a tutti i destinatari individuati dalla legge regionale in materia di diritto allo studio universitario e favoriscono lo sviluppo delle attività promosse o realizzate in questi settori, anche dagli studenti.

Lo standard del servizio prevede che lo stesso possa essere sviluppato nel triennio con modalità e contenuti diversi, ossia mediante:

- a) la stipula di accordi, protocolli d'intesa e convenzioni, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, con i soggetti presenti sul territorio che erogano servizi culturali, di aggregazione, sportivi, al fine di consentire l'accesso degli studenti alle iniziative da esse programmate a prezzi agevolati;
- b) la promozione dell'organizzazione di attività sportive sia nell'ambito universitario, sia in collaborazione con le associazioni sportive universitarie e le federazioni sportive;
- c) la promozione di forme di turismo culturale per gli studenti tramite l'effettuazione di viaggi e soggiorni in Italia e all'estero con finalità di studio, mediante accordi con gli organismi a ciò preposti e con le organizzazioni turistiche nazionali ed estere;
- d) la promozione dell'associazionismo universitario in genere, compresi i neolaureati.

I citati servizi sono attualmente assicurati in forma integrata con i rispettivi Atenei e le Associazioni sportive Universitarie.

➤ **Il Servizio di trasporto**

Il servizio di trasporto è rivolto a tutti i destinatari previsti dalla legge regionale 21/2014, in particolare agli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli Istituti tecnici superiori regionali che siano risultati beneficiari di borsa di studio in quanto in possesso dei requisiti di reddito e merito.

La Giunta regionale con apposita delibera ha approvato il regime tariffario per il servizio di trasporto pubblico locale prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto urbano ed extraurbano.

Per quanto riguarda il trasporto su rotaia a decorrere dall'a.a. 2016/17 non è più previsto alcun sostegno poiché, come definito dalla sopraccitata deliberazione giuntale, agli studenti fino a 26 anni di età regolarmente iscritti, è rilasciato un abbonamento annuale di importo pari a 8 abbonamenti mensili direttamente da Ferrovie dello Stato Spa.

L'ARDISS offre agli studenti la possibilità di ottenere agevolazioni sul costo degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale. Le agevolazioni riguardano il servizio urbano ed extraurbano su gomma. L'agevolazione consiste nel poter acquistare l'abbonamento scontato presso le biglietterie principali delle aziende di trasporto pubblico urbano ed extra urbano.

L'abbattimento del costo è pari al 30% del costo dell'abbonamento annuale o scolastico per gli studenti iscritti non oltre il primo anno fuori corso, e del 20% per gli abbonamenti mensili.

➤ **I Servizi a favore delle persone con disabilità**

I servizi sono rivolti a tutti i soggetti destinatari della legge regionale in materia di diritto allo studio universitario con disabilità e consistono in:

- servizi di sostegno e di assistenza, sia individuali, sia collettivi, diversificati in funzione della disabilità e in raccordo con le competenze di altri soggetti istituzionali;
- interventi di eliminazione delle barriere architettoniche per facilitare l'accesso ai servizi previsti per il diritto allo studio universitario.

Le attuali strutture abitative sono tutte dotate di servizi per disabili e sono prive di barriere architettoniche. Nello specifico il numero di stanze attrezzate destinate a servizio abitativo sul territorio regionale è di n. 33.

➤ **I Servizi di assistenza sanitaria**

E' previsto l'accesso ai servizi di assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede. A tal fine, tenuto conto della peculiarità del territorio e dei servizi offerti dalle relative aziende sanitarie, l'ARDISS stipula ove necessario convenzioni con le stesse o con altri operatori del settore.

➤ **I Lavori Pubblici**

Prosegue l'attività volta al mantenimento in perfetta efficienza del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Agenzia ovvero di pieno utilizzo. Nel corso del triennio 2018-2020 saranno portati a conclusione i lavori di straordinaria manutenzione e risanamento conservativo delle opere iniziate negli anni precedenti e nel corso del 2018 saranno cantierati nuovi lavori, tra i quali quelli relativi all'adeguamento normativo e miglioramento dell'efficienza energetica della Casa dello studente di viale Ungheria, 43.

Nel corso del 2018 in particolare saranno completate o avviate le seguenti opere:

ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI DELL'ARDISS ANNO 2018

TRIESTE 1	Nuovo impianto antincendio Edificio E3
Descrizione lavori	Realizzazione del nuovo impianto antincendio e di rilevazione incendi
Stato di avanzamento	Prossimo avvio della procedura per affidamento lavori
Destinazione d'uso	Casa dello Studente
Messa in esercizio prevista	Ottobre 2018
Costo presunto	€ 399.882,05
Fonte finanziamento	Art. 7, comma 26 e 27 L.R. 9/2008

GORIZIA 1	Realizzazione nuova mensa
Descrizione lavori	Ristrutturazione locali presso la sede universitaria di Gorizia per la realizzazione della nuova mensa
Stato di avanzamento	Prossimo avvio della procedura per affidamento lavori
Destinazione d'uso	Mensa a servizio dell'utenza studentesca del Polo di Gorizia
Messa in esercizio prevista	Ottobre 2018
Costo presunto	€ 320.000,00
Fonte finanziamento	Finanziamento regionale

PORDENONE 1	Manutenzione straordinaria della casa dello studente di Pordenone
Descrizione lavori	Sistemazione impianti e messa in sicurezza casa dello studente di via Mantegna - PN
Stato di avanzamento	Lavori iniziati
Destinazione d'uso	Casa dello studente
Messa in esercizio prevista	Ottobre 2018
Costo presunto	€ 300.000,00
Fonte di finanziamento	Art.5, commi 46, 47 e 48 L.R. 34/2015

UDINE 1	Manutenzione straordinaria della casa dello studente di viale Ungheria
Descrizione lavori	Intervento di manutenzione straordinaria (tip.A- art.3, D.M. 26/2011) volta all'adeguamento normativo e miglioramento dell'efficienza energetica della Casa dello studente di viale Ungheria, 43 a Udine
Stato di avanzamento	Gara aggiudicata
Destinazione d'uso	Uffici Ardisc e Casa dello studente
Avvio dei lavori	Entro 1° maggio 2018
Costo presunto	€ 6.334.000,00
Fonte di finanziamento	€ 2.314.000,00 (L.338/2000) € 800.000,00 (L.R.14/2016 art.7, comma 60) € 3.158.507,43 (mutuo Cassa DDPP SpA)

UDINE 2	Bonifica amianto casa dello studente di viale Ungheria
Descrizione lavori	Rimozione e bonifica degli isolamenti in amianto piano seminterrato e tubazioni
Stato di avanzamento	In corso progettazione esecutiva
Destinazione d'uso	Uffici Ardisc e Casa dello studente
Avvio dei lavori	Settembre 2018
Costo presunto	€ 206.000,00
Fonte di finanziamento	€ 8.076,61 (contributo Ministero Ambiente per progettazione preliminare e definitiva) € 197.923,39 (mutuo Cassa DDPP SpA: vedi sopra)

UDINE 3	Mensa dei Rizzi
Descrizione lavori	Raffrescamento della mensa dei Rizzi
Stato di avanzamento	Studio di fattibilità da affidare
Destinazione d'uso	mensa
Avvio dei lavori	Settembre 2018
Costo presunto	€ 150.000,00
Fonte di finanziamento	Fondi regionali

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DELL'ARDISS 2018 - 2020

UDINE 4	Ristrutturazione Casa dello studente di viale Ungheria
Descrizione lavori	Adeguamento sismico
Stato di avanzamento	Progetto definitivo agli atti
Destinazione d'uso	Uffici Ardisc e Casa dello studente
Avvio dei lavori	In dipendenza da fonte di finanziamento
Costo presunto	€ 2.700.000
Fonte di finanziamento	€ 1.350.000,00 Fondi DC Lavoro € 1.350.000,00 (L.338/2000, non ancora concessi)

Si riporta il cronoprogramma valorizzato relativo ai lavori di manutenzione straordinaria della Casa dello studente di Viale Ungheria redatto dal Responsabile Unico del Procedimento - RUP incaricato ed aggiornato al mese di gennaio 2018.

VIALE UNGHERIA - PROGETTO ESECUTIVO - CRONOPROGRAMMA VALORIZZATO - Aggiornamento 23.01.2018			
Inizio lavori 1 maggio 2018 - fine lavori 31 ottobre 2019			
	TOTALE	2018	2019
A - Importo Lavori	€ 4.635.925,13	€ 2.086.166,31	€ 2.549.758,82
B1 - IVA 10% su	€ 463.592,51	€ 208.616,63	€ 254.975,88
B2 - Spese tecniche (IVA e Cassa compresa)	€ 655.226,63	€ 294.851,98	€ 360.374,65
B3 - Incentivi RUP e collaboratori (0,4% importo lavori)	€ 66.925,27		€ 66.925,27

B4 - Fondo per imprevisti (max 10% A + BI)	€ 99.018,22	€ 44.558,20	€ 54.460,02
B5 - Fondo per accordi bonari (min 2% su A + BI)	€ 101.990,35	€ 45.895,66	€ 56.094,69
B6 - Rilievo, ricerche e indagini preliminari (max 5% di A + BI)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
B7 - Bonifica amianto (con IVA)	€ 192.993,88	€ 192.993,88	
B8 - Dichiarazione di rispondenza rete gas metano	€ 5.000,00		€ 5.000,00
B9 - Spese di gara e pubblicità	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
B10 - Arredi - Spostamento e magazzino (con IVA)	€ 88.328,00	€ 61.829,60	€ 26.498,40
TOTALE	€ 6.333.999,99	€ 2.959.912,26	€ 3.374.087,73
TOTALE ARROTONDATO	€ 6.334.000,00		

➤ Risultati attesi

L'attività dell'ARDISS ha come principale referente lo studente e la sua missione istituzionale consiste dunque nell'organizzare e gestire un sistema integrato di servizi ed interventi, affinché tutti gli studenti possano superare le difficoltà materiali e raggiungere i gradi più alti degli studi, come previsto peraltro dall'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'ARDISS deve svolgere la sua attività in conformità alla programmazione regionale contenuta nel Programma triennale degli interventi, che definisce, come previsto dall'art. 9 della L.R. n. 21 del 14 novembre 2014 ed in conformità alle linee guida, gli indirizzi per l'attuazione del Diritto agli Studi superiori nella Regione Friuli-Venezia Giulia.

I principi fondamentali secondo cui si svolge l'attività dell'Agenzia sono quelli enunciati nelle finalità di cui all'art. 2 della L.R. 21/2014:

a) rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;

b) concorrere alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti;

c) promuovere e valorizzare il merito degli studenti;

d) contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;

e) favorire e promuovere, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali;

f) promuovere un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

Seguendo queste linee guida, l'attività dell'Agenzia si rivolge quindi a tutti gli studenti, osservando parità di trattamento. Inoltre, l'accesso ai servizi deve generalmente comportare la partecipazione al costo dei servizi stessi, mentre la gratuità o particolari agevolazioni nella fruizione dei servizi sono attribuibili ai soli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi da individuarsi per concorso. Infine, il rispetto di tali principi impone che i servizi vengano svolti in collaborazione e sinergia con le Università nonché con gli enti e le istituzioni aventi comunque competenza nelle materie connesse all'attuazione del diritto allo studio universitario, possibilmente mediante la regia della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario, al fine di limitare le duplicazioni di servizi e a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Gli obiettivi richiamati nel Piano regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario spingono dunque verso la creazione delle migliori condizioni affinché possano essere assicurati il diritto e le opportunità allo studio universitario, nel rispetto delle esigenze del territorio e della centralità della popolazione studentesca, favorendo l'innalzamento della capacità attrattiva del sistema universitario regionale.

Per il prossimo triennio di programmazione l'ARDISS ha come obiettivo quello di mantenere la qualità del servizio richiesto dall'utenza universitaria, in particolare per quel che concerne i benefici ed i servizi principali quali borse di studio, con la copertura totale delle graduatorie, contributi di mobilità internazionale, posti alloggio, contributi per l'abbattimento dei costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti, contributi per l'abbattimento delle tasse d'iscrizione al primo anno delle lauree magistrali e servizio di ristorazione.

Ulteriori interventi cui si darà attuazione, nei limiti delle risorse di bilancio, sono le agevolazioni per il trasporto su gomma, i contributi per i servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi, l'orientamento, l'attivazione di tirocini formativi, i servizi di assistenza per l'accesso al mercato delle locazioni, erogazione di contributi per l'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza a master e percorsi di alta formazione e specializzazione.

I risultati attesi nel prossimo triennio sono in sintesi:

- con riferimento agli standard minimi dei servizi si prevede il mantenimento dell'attuale dimensione dell'offerta abitativa gestita direttamente dall'ARDISS, eccezione fatta per la Casa dello studente di viale Ungheria che, per i lavori di ristrutturazione, è stata chiusa a luglio 2017 e sono state previste forme di assistenza alternativa per gli studenti,
- con riferimento al servizio di ristorazione, per quanto riguarda la sede di Gorizia, si prevede la realizzazione di una mensa presso la sede universitaria di via Alviano, da selezionare mediante apposita gara;
- con riferimento alle borse di studio si prevede la copertura di tutti gli idonei. Le domande presentate per l'a.a. 2017/2018 sono state complessivamente n. 7.960 con n. 4.976 beneficiari suddivisi in n. 2.490 per la sede di Trieste e n. 2.486 per la sede di Udine con una determinazione di fabbisogno complessivo pari a 16.182ML;
- con riferimento alle tariffe dei servizi si prevede il solo adeguamento periodico;
- con riferimento alle quote di interventi riservate agli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, è prevista una riserva di una quota di borse di studio e di alloggi da destinare a favore di studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea meritevoli e privi di mezzi e una riserva di almeno trenta posti alloggio a favore degli studenti "incoming" nell'ambito dei progetti di mobilità internazionale promossi da Università, Istituti superiori di grado universitario, Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia ed Istituti tecnici superiori;
- con riferimento alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario, si prevede il mantenimento del medesimo importo e l'eventuale adeguamento annuale al tasso di inflazione.

Per quanto attiene agli interventi di edilizia nel triennio 2018/2020, nel 2018 si prevede l'importante l'avvio dei lavori di ristrutturazione straordinaria presso la Casa dello studente di Udine.

- § -

IL BILANCIO GESTIONALE FINANZIARIO 2018

Il Bilancio di previsione 2018-2020 è redatto con riferimento alla Legge Regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti". Con tale legge la Regione dispone, per sé e per i suoi enti ed organismi strumentali, l'applicazione delle disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, a partire dal 2016.

Il Bilancio redatto secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011 diventa lo strumento autorizzatorio della gestione ed è strutturato per missioni/programmi per quanto concerne la Spesa, e per titoli/tipologie per quanto concerne l'Entrata.

La Missione individuata dall'Amministrazione regionale per l'ARDISS con delibera di Giunta Regionale n. 1995 del 29.10.2014, è "Istruzione e diritto allo studio" che corrisponde alla missione 04 del glossario delle missioni e dei programmi, allegato al Dlgs. n. 118/2011.

Per quanto riguarda il Programma, l'attività istituzionale dell'Agenzia è stata collocata all'interno del codice 04 "Istruzione universitaria" che ricomprende, tra l'altro, le Spese per l'edilizia universitaria nonché le Spese per il diritto allo studio e le Spese per le borse di studio, sovvenzioni e indennità a sostegno degli studenti.

Il 2016 è stato il primo anno di redazione del Bilancio con i nuovi principi armonizzati introdotti dal Dlgs 118/2011 dove, tra l'altro, si è proceduto a codificare lo stesso con quanto indicato nel piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Il Bilancio 2017, oltre ad aver consolidato l'adeguamento ai citati principi ed introdotto la codifica SIOPE-Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici, ha tenuto conto anche delle disposizioni in merito all'osservanza degli equilibri di bilancio come meglio precisato nella nota pervenuta nel mese di dicembre 2016 dalla Direzione finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con la quale sono state fornite alcune direttive in merito all'adozione dei Bilanci di previsione relativi all'esercizio 2017-2019. Le citate direttive evidenziano, tra l'altro, che il bilancio 2017 deve rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 13 della L. 24 dicembre 2012, n. 243 e precisamente che *"I bilanci delle amministrazioni pubbliche, non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le Spese finali"* dettato che ha determinato notevoli difficoltà in merito alla gestione del bilancio in particolar modo della Cassa.

La redazione del Bilancio 2018 si è presentata ancor più impegnativa poiché, le citate disposizioni di osservanza degli equilibri, evidenziano sempre di più un problema strutturale dell'Agenzia legato, da una parte, alla situazione storica che si riporta di anno in anno con l'importante giacenza di cassa e dall'altra, dall'attività che deve porre in essere per lo svolgimento della propria funzione istituzionale di erogatore di servizi agli studenti e mantenimento in efficienza del proprio patrimonio immobiliare nel limite delle risorse regionali assegnate con un Contributo di Funzionamento, di parte corrente, che copre in maniera parziale le spese delle strutture gestite di questa Agenzia.

La previsione del Bilancio 2018, ha dovuto tener conto di importanti tagli operati nelle Spese sia di parte Competenza che di Cassa per equilibrare le entrate finali con le spese finali determinate dalla sommatoria algebrica dei primi cinque titoli delle Entrate e dei primi tre titoli delle Spese, nonché dalla riduzione delle stesse per effetto degli importi del titolo 4 delle Spese relative al Rimborso prestiti, non bilanciate dal titolo 6 delle Entrate relativo all'Accensione prestiti. Il documento contabile pertanto dovrà necessariamente essere riequilibrato in corso d'anno per consentire la completa erogazione dei servizi agli studenti sia in benefici di natura economica che di servizi per l'accoglienza. Il riallineamento delle poste di parte corrente oggetto di riduzione, potranno essere in parte compensate attraverso la distribuzione delle quote di Avanzo di amministrazione libero, conseguito successivamente all'approvazione del Rendiconto generale 2017.

Si segnala che per effetto delle modalità di attribuzione agli studenti dei benefici di natura economica, quali le borse di studio, che avviene per diritto ad anno accademico ma con manifestazione numeraria in parte negli anni successivi (n, n+1, n+2), l'Agenzia si ritrova annualmente ad avere una situazione di cassa finale piuttosto importante. Dovendo rispettare il principio dettato dal succitato art. 13, si è dovuto procedere ad importanti tagli anche nella parte relativa alla Cassa Spese con la differenza, rispetto alla competenza che, in questo caso, le

risorse sono presenti ma non disponibili. Infatti il totale complessivo delle Entrate sbilancia positivamente rispetto alla Spesa.

Nel corso del 2018, non potendo inoltre destinare ulteriori somme al Fondo/cassa, i pagamenti dovranno essere costantemente monitorati e oggetto di individuazione di priorità così come già avvenuto nel corso dell'esercizio 2017.

La problematica emersa nell'applicazione dei nuovi principi contabili, dovrà necessariamente essere oggetto di attenta valutazione da parte dell'Amministrazione regionale poiché di forte impatto per questa Agenzia.

E' altresì rispettato il dettato della sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale in materia di utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione in sede previsionale, così come richiamato nella delibera di Giunta regionale n. 2193 del 20.11.2014.

Come indicato nell'apposito allegato di Bilancio, si è altresì provveduto all'assegnazione, ai Dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi. A partire dal 2017 ai Direttori del Servizio Interventi per il diritto allo studio della sede operativa di Trieste e di Udine, sono trasferite le attività relative alla gestione ordinaria delle Case dello Studente.

❖ CRITICITA'

Si rende necessario puntualizzare le criticità oggetto di rappresentazione che riguardano sia eventi legati alla gestione sia eventi determinati da fattori esterni.

La situazione gestionale che si presenta nel 2018 deve tener conto di numerosi fattori che possono essere così sinteticamente schematizzati:

• **Normativa**

Si richiamano le considerazioni già evidenziate in merito all'applicazione degli equilibri finanziari sia di competenza che di cassa i quali, in assenza di un correttivo o adeguamento nel tempo, bloccano di fatto l'attività dell'Agenzia per l'indebitamento già assunto, i lavori pubblici già avviati, la gestione finanziaria per anno solare sfalsata rispetto all'anno accademico universitario nonché la consistente giacenza di cassa. Poiché le attività istituzionali dell'Ardiss sono definite dall'Amministrazione regionale e finanziate quasi interamente dalla stessa, si segnala la necessità di una rivalutazione dei finanziamenti concessi per il proprio funzionamento alla luce dei contenuti e dei nuovi principi del Bilancio armonizzato.

• **Gestione**

Al fine del raggiungimento del citato equilibrio, a fronte di una spesa presunta pari a circa 34.200ML si è intervenuti con diminuzioni di spesa per circa -3.200ML in parte competenza e circa -7.500ML per quanto concerne la Cassa. Si evidenzia che la sola parte di rimborso prestiti di cui al titolo 4 delle Spese, vale 1.454ML. Come avvenuto in sede di previsione 2017 i "tagli" sostanziali sono stati operati per competenza e cassa sui servizi afferenti la mensa (-50%) e la gestione delle case dello Studente (Utenze e global service) assicurando in tal modo la copertura per il solo primo semestre 2018. La restante parte di Cassa è stata decurtata dal pagamento delle Fondo integrativo statale per borse di studio che in parte si realizzerà a fine dicembre 2018.

Come evidenziato in premessa e rappresentato ai competenti Uffici regionali, la parte relativa alle Spese, è stata oggetto di un importante contenimento delle previsioni per consentire la copertura finanziaria dei lavori pubblici e contemporaneamente il rispetto dell'equilibrio di Bilancio tra Entrate e Spese finali. Le medesime difficoltà nel raggiungimento del pareggio di Bilancio si ripropongono anche per i futuri esercizi finanziari. In assenza di mirati interventi, la situazione venutasi a creare è di forte impedimento allo svolgimento dell'attività istituzionale ed al mantenimento di quegli standard qualitativi cui l'Agenzia da anni persegue ed assicura.

• **Risorse**

Il contributo di funzionamento per l'anno 2017 si è attestato su 4.619ML mentre la previsione per l'anno 2018 è pari a 4.000ML. Valutata la gestione e le risorse disponibili emerge che qualsivoglia iniziativa o nuova

attività dovrà essere attentamente valutata poiché in bilancio non ci sono alcune risorse libere da poter destinare a diverso intervento. La programmazione unitamente al reperimento del relativo finanziamento diviene pertanto sempre più lo strumento indispensabile per la gestione del bilancio stesso.

Come avvenuto negli anni trascorsi e puntualmente rappresentato, anche nel 2018 parte dell'Avanzo di amministrazione libero, dovrà necessariamente essere destinato alla copertura di spesa di parte corrente quali ad esempio il servizio mensa, risorsa che, se non integrate da nuova o maggior contribuzione, si esaurirà con il corrente anno.

A tale diminuzione, va sommato il mancato introito delle rette della Casa dello studente di Udine che valgono una media di circa 400.000,00 all'anno e che erano utili alla copertura delle relative spese di gestione. In applicazione delle linee guida, la temporanea chiusura della citata residenza comporta una maggiore spesa per indennità sostitutiva di alloggio e indennità convittuale stimabile in + 220.000. Inoltre sono stati attivati in via sperimentale e confermati per l'anno 2018, alcuni servizi indispensabili per il funzionamento delle residenze quali la vigilanza per la sede di Udine e la portineria per la sede di Pordenone che valgono +300.000,00. In sommatoria anche l'aumento + 100.000,00 previsto per il servizio trasporti che nel 2017 è stato particolarmente gradito agli studenti.

Il servizio mensa nell'anno 2017 si è attestato a 3.750ML (al lordo dei recuperi da borsa di studio) e per la sede di Trieste, la mensa di proprietà a seguito della nuova gestione del servizio, ha registrato un aumento rispetto al passato di + 23%. Si segnala che le attuali risorse previste in bilancio, consentono di garantire il servizio non oltre il mese di luglio 2018.

• **Regime fiscale IVA**

Si evidenzia che dal 24 giugno 2017 gli Enti per il diritto allo studio italiani sono divenuti esenti IVA per le attività inerenti i servizi erogati. La conseguenza di tale nuova norma comporta la mancata maturazione di credito IVA che in passato consentiva il recupero di risorse da impiegare nella propria attività.

Nel dettaglio: con la Legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione con modifiche del D.L. 24 aprile n. 50, il legislatore ha disposto una interpretazione autentica in materia di regime dell'imposta sul valore aggiunto da applicare ai servizi di vitto e alloggio in favore di studenti universitari individuando nell'art. 10 primo comma numero 20 del DPR 633/72, per l'attività svolta da tutti gli Enti per il diritto allo studio italiani. L'art 2-bis della suindicata Legge ha sancito inoltre che, in considerazione dell'incertezza interpretativa pregressa, siano fatti salvi i comportamenti difformi tenuti dagli enti fino all'entrata in vigore della Legge di conversione (24 giugno 2017), stabilendo altresì che non si fa luogo ad alcun rimborso per il passato. La norma inoltre detta specifico adempimento in merito alle rettifiche da operare in applicazione dell'art. 19-bis comma 3 del citato DPR 633/72, operazione di ricalcolo che di fatto comporta una restituzione di IVA. L'introduzione del nuovo regime fiscale, ricomprende nell'esenzione, la quasi totalità dell'attività di vendita poiché legate agli introiti derivanti dalle rette degli studenti per l'alloggio presso le Case dello studente e comporta una minima detraibilità dell'IVA sugli acquisti (2018 pro-rata circa al 3%) con conseguente maturazione di credito IVA praticamente inesistente.

La modifica del regime fiscale intervenuta con la citata interpretazione autentica e cioè che le operazioni relative all'attività di alloggio non sono imponibili bensì esenti, ha prodotto immediatamente i suoi effetti determinando fin dalla dichiarazione fiscale relativa all'anno 2017 un debito IVA anziché un credito come avveniva negli scorsi anni. In applicazione del comma 2 dell'art. 2-bis della citata L. 96/17 di conversione del Dlgs 50/17, il debito IVA relativo al 2017 deve essere inoltre integrato del ricalcolo della rettifica della detrazione relativa ai beni ammortizzabili e ai beni immobili sottoposti al c.d. "periodo di osservazione". L'importo complessivo che ARDISS è tenuta a versare nel 2018 per il saldo IVA relativo all'anno 2017 e al ricalcolo della citata rettifica, ammonta a complessivi € 586.561,00.

Gli effetti di quanto sopra si traducono in una sofferenza di circa 350.000,00 per il mancato introito annuo del credito IVA, a cui si deve sommare il versamento del debito IVA relativo all'anno 2017, integrato dalla suindicata rettifica. Risorse che dovranno necessariamente trovare adeguato reintegro da parte dell'Amministrazione regionale.

- **Lavori pubblici**

i lavori legati alla ristrutturazione dell'Immobile denominato casa dello Studente di Udine, per effetto del versamento del Mutuo avvenuto in data 29.12.2017 da parte della Cassa Depositi e Prestiti, trovano le relative risorse allocate nell'Avanzo di Amministrazione vincolato. Nel Bilancio 2018 è iscritto il finanziamento della regione per € 800.000,00 e parte del cofinanziamento statale da richiedere con versamento a SAL. Il contributo della Fondazione Friuli è previsto nel pluriennale a fine lavori;

i lavori relativi all'adeguamento sismico, in parte già cofinanziati dall'Amministrazione regionale per € 1.350ML, potranno essere iscritti in bilancio a seguito dell'avvenuto accoglimento da parte dello Stato/MIUR del relativo cofinanziamento richiesto ai sensi della L. 338/2000- IV bando, ed attualmente in corso di valutazione da parte della Commissione ministeriale;

i lavori inerenti le soluzioni di raffrescamento per la mensa Rizzi potranno essere affidati nel limite del solo studio di fattibilità;

- **Master**

Il 2018 vedrà anche l'avvio di una nuova iniziativa, in accordo con la Direzione vigilante, relativa alla concessione di contributi utili all'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza Master. L'avvio dell'attività e l'iscrizione a bilancio delle relative risorse è rimandata in corrispondenza con l'operato della Regione.

❖ **Le Risorse finanziarie**

Il quadro delle risorse finanziarie è stabilito dall'art. 20 della L.R. 21/2014:

Esse sono costituite da:

- a) risorse finanziarie assegnate dalla Regione in via ordinaria e straordinaria;
- b) proventi della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e della tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale;
- c) rendite, interessi e frutti dei propri beni patrimoniali e delle Entrate derivanti dalla tariffazione dei servizi;
- d) atti di liberalità e contributi o sponsorizzazioni di enti, fondazioni, associazioni e privati;
- e) fondi trasferiti dallo Stato alla Regione al fine di garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di diritto allo studio universitario;
- f) fondi provenienti dall'Unione europea;
- g) forme di contribuzione da parte di enti territoriali;
- h) qualunque altro introito correlato allo svolgimento delle proprie attività.

❖ **Avanzo di Amministrazione e Fondo Cassa**

Il risultato di Amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione 2018, è stato determinato in € 10.767.665,37. A tale risultato viene detratto il Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 pari ad € 255.596,42 che ridetermina il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017 in € 10.512.068,95 e risulta così composto:

Risultato di amministrazione 2017 alla di redazione del bilancio	10.767.665,37
Fondo pluriennale vincolato 2017	-255.596,42
Avanzo presunto al 31.12.2017	10.512.068,95
Parte accantonata per Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017	-35.526,32
Parte vincolata derivante da trasferimenti	-4.073.565,00
Parte vincolata derivante da contrazione di mutui	-4.483.914,94
Parte da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	-466.622,12
Parte disponibile presunta	1.452.440,57

Il Fondo iniziale di Cassa è determinato in € 18.026.018,75 e maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e del Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017, ridetermina il suindicato risultato di Amministrazione.

Avanzo di cassa iniziale	18.026.018,75
più residui Attivi	6.957.714,62
meno residui Passivi	-14.216.068,00
meno Fondo pluriennale vincolato finale presunto 2017	-255.596,42
Risultato di Amministrazione presunto	10.512.068,95

❖ Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale

Il Fondo pluriennale al 31 dicembre 2017, derivante da Entrate accertate con vincolo di destinazione che si riporta nel 2018, è imputabile alle Spese per i lavori pubblici afferenti la realizzazione della mensa presso il polo universitario di Gorizia ed ammonta ad € 255.596,42.

❖ Quadro generale riassuntivo

Si rappresenta il Quadro generale Riassuntivo di competenza 2018:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA	SPESE	CASSA	COMPETENZA
F/Cassa presunta inizio esercizio	18.026.018,75				
Utilizzo Avanzo presunto		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
F/Pluriennale vincolato		255.596,42			
Titolo 1 - Entrate correnti di nat. trib.	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	32.037.312,61	24.165.913,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.666.030,84	20.502.078,77	Titolo 2 - Spese in C/capitale	4.178.469,58	3.943.118,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.850.559,26	3.389.000,00			
Titolo 4 - Entrate in C/capitale	5.699.192,09	5.416.547,26			
Titolo 5 - Entrate da riduzioni att. Fin.	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese increm.att.fin.		
TOTALE ENTRATE FINALI	36.215.782,19	29.307.626,03	TOTALE SPESE FINALI	36.215.782,19	28.109.031,72
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.454.190,73	1.454.190,73
			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni		
Titolo 7 - Anticipazione tesoriere	0,00	0,00			
Titolo 9 - Entrate C/terzi e PdG	1.442.558,46	1.393.000,00	Titolo 7 - Spese C/terzi e PdG	1.636.309,42	1.393.000,00
TOTALE TITOLI	37.658.340,65	30.700.626,03		39.306.282,34	30.956.222,45
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	55.684.359,40	30.956.222,45	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	39.306.282,34	30.956.222,45
F/cassa finale presunto	16.378.077,06				

❖ ENTRATE

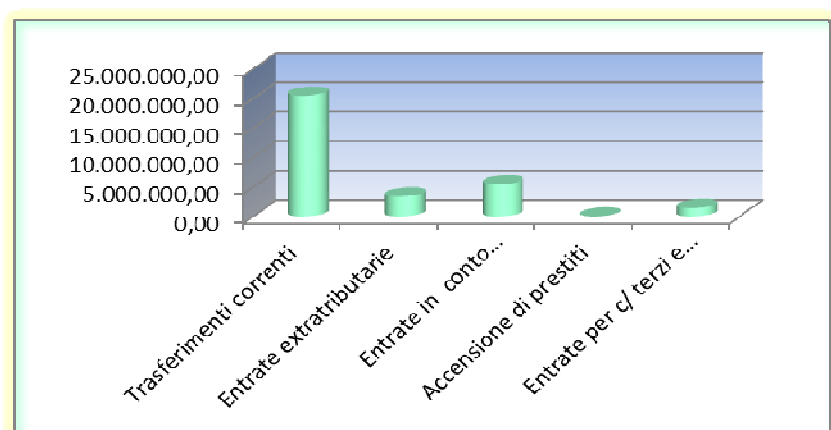
Dal punto di vista generale, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 pareggia con € 30.956.222,45, al lordo delle partite di giro e comprensivo del Fondo pluriennale vincolato pari ad € 255.596,42, mentre per il pluriennale, con € 22.292.646,65 per il 2019 e con € 22.873.558,65 per il 2020.

Il Fondo iniziale di Cassa ammonta ad € 18.026.018,75 e nelle Entrate la cassa finale è pari a € 55.684.359,40 mentre nelle Spese è pari a € 39.306.282,34 con uno sbilancio positivo finale di + 16.378.077,06.

Nell'ambito del BFG, le Entrate sono classificate in Titoli secondo la fonte di provenienza, Tipologie in base alla natura delle Entrate, Categorie in base all'oggetto dell'Entrate e relativo Capitolo.

Si riporta di seguito la suddivisione delle Entrate per Titoli:

	Titolo	2018	Cassa 2018	2019	2020
2	Trasferimenti correnti	20.502.078,77	26.666.030,84	15.183.000,00	15.883.000,00
3	Entrate extratributarie	3.389.000,00	3.850.559,26	3.309.000,00	3.309.000,00
4	Entrate in conto capitale	5.416.547,26	5.699.192,09	2.407.646,65	2.288.558,65
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per c/ terzi e PdG	1.393.000,00	1.442.558,46	1.393.000,00	1.393.000,00
	Totale	30.700.626,03	37.658.340,65	22.292.646,65	22.873.558,65



Il Bilancio di previsione 2018-2020 è elaborato in base a quanto disposto dalla L. R. n. 45/2017 "Legge di Stabilità 2018". Tale legge prevede, quali finanziamenti di parte corrente, € 4.000ML per il 2018, € 3.000ML per il 2019 e € 4.000ML per il 2020 quale finanziamento per il funzionamento dell'Agenzia; € 4.000ML per il 2018, € 3.500ML per il 2019 e € 4.000ML per il 2020 quale Fondo integrativo regionale per le borse di studio; e € 250.000,00 per l'anno 2018-2019-2020, quale contributo a favore delle matricole dei corsi di laurea magistrale per l'abbattimento dei costi della tassa universitaria.

• TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

	2018	2019	2020
Competenza	20.502.078,77	15.183.000,00	15.883.000,00
Cassa	26.666.030,84		

Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche".

Confluiscono nella citata tipologia i trasferimenti dell'Amministrazione regionale, previsti come da Bilancio regionale, per il funzionamento dell'Agenzia, per i contributi a favore delle matricole dei corsi di laurea magistrale per l'abbattimento dei costi della tassa universitaria, per il Fondo integrativo regionale per borse di studio mentre a decorrere dal 2017 il Fondo integrativo statale per borse di studio viene versato dal Ministero direttamente all'Agenzia e dovrà essere adeguato sulla base delle relative determinazioni ministeriali.

Confluiscono inoltre nella citata tipologia i trasferimenti da parte degli Atenei regionali, Conservatori musicali regionali, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati-Sissa, Istituti Tecnici Superiori ed Accademia di belle arti della tassa regionale per il diritto allo studio, che gli studenti versano alle suelencate amministrazioni e che le stesse trasferiscono all'ARDISS, in conformità a quanto indicato nelle convenzioni stipulate.

Tipologia 102 "Trasferimenti correnti da famiglie"

Tale tipologia ricomprende gli importi versati dagli studenti laureati quali tassa per l'abilitazione professionale, istituita con Regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, art. 190, ed il cui gettito è interamente attribuito alla Regione a norma degli artt. 120 e 121 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, ed è dovuta da coloro che conseguono l'abilitazione

all'esercizio di una professione e hanno conseguito il titolo accademico in una Università che ha sede legale nel territorio regionale.

• TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	2018	2019	2020
Competenza	3.389.000,00	3.309.000,00	3.309.000,00
Cassa	3.850.559,26		

Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"

In tale tipologia affluiscono le tariffe stabilite dalle sopra evidenziate linee guida regionali relative alla gestione delle Case dello Studente. Sia la previsione in corso che quella pluriennale è prevista in diminuzione per la chiusura di una residenza universitaria che è interessata, a decorrere dall'anno accademico 2017-2018, da lavori di risanamento conservativo finanziati ai sensi della L. 338/2000 ed in parte cofinanziati dall'Amministrazione regionale e dalla Fondazione Friuli. La tipologia ricomprende altresì i proventi derivanti dagli impianti fotovoltaici installati presso le Case dello Studente, dai canoni e concessioni per il servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici e dalla locazione di spazi per la stazione radio base di Telecom Italia.

Tipologia 500 "Rimborsi ed altre entrate correnti"

La tipologia prevede i recuperi agli studenti afferenti le quote forfetarie del servizio mensa trattenute dal pagamento delle borse di studio, nonché ai trasferimenti non più dovuti, oltre a recuperi diversi, quali quelli relativi ai recuperi delle quote parte delle Spese gestionali delle realtà che esplicano la loro attività presso le strutture di proprietà dell'Agenzia. Al fine di suddividere i crediti verso le Pubbliche amministrazioni da quelle dei privati, è istituito un apposita capitolazione. Come su evidenziato a seguito dell'introduzione dell'esenzione fiscale inerente l'erogazione dei servizi a decorrere dal Bilancio 2018 il credito IVA determinato dalle relative dichiarazioni fiscali derivanti dalla gestione separata per l'attività alloggiativa inerente le case dello Studente, è praticamente azzerato. Sono altresì iscritte le poste derivanti dall'operazione di sterilizzazione inversione contabile, c.d. "reverse charge" e altresì quelle derivanti dall'applicazione della sterilizzazione contabile c.d. "Split payment" commerciale di cui alle partite di giro con codice SIOPE U.7.01.01.02.001 che saranno oggetto liquidazione mensile IVA e relativo versamento quale IVA a debito.

• TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	2018	2019	2020
Competenza	5.416.547,26	2.407.646,65	2.288.558,65
Cassa	5.699.192,09		

Tipologia 200 "Contributi agli investimenti"

Sulla base di quanto previsto dal "Programma annuale e triennale dei lavori pubblici" sono previsti:

- i contributi regionali a sostegno dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti ;
- il contributo regionale a sostegno dei lavori di ristrutturazione della Casa dello Studente di Udine;
- il contributo ministeriale a favore quale quota di cofinanziamento ai sensi della Legge 338/2000 per i sopra indicati lavori nonché la quota parte di cofinanziamento da parte di Fondazione Friuli ripartito sui tre anni di Bilancio sulla base di quanto indicato nel relativo quadro economico dell'intervento;
- il contributo ministeriale per la progettazione della bonifica degli edifici pubblici contaminati da amianto nel particolare la Casa dello studente di Udine già oggetto di lavori di ristrutturazione
- l'ulteriore contributo regionale a sostegno dei lavori di manutenzione straordinaria della Casa dello Studente di Udine e Pordenone.

Tipologia 400 "Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali"

Prevista l'alienazione di arredi non realizzatasi nel 2017.

• **TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

	2017	2018	2019
Competenza	1.393.000,00	1.393.000,00	1.393.000,00
Cassa	1.442.558,46		

Le partite di giro, suddivise in tipologia 100 "Entrate per partite di giro" e tipologia 200 "Entrate per conto terzi", pareggiano con i corrispondenti stanziamenti della Spesa.

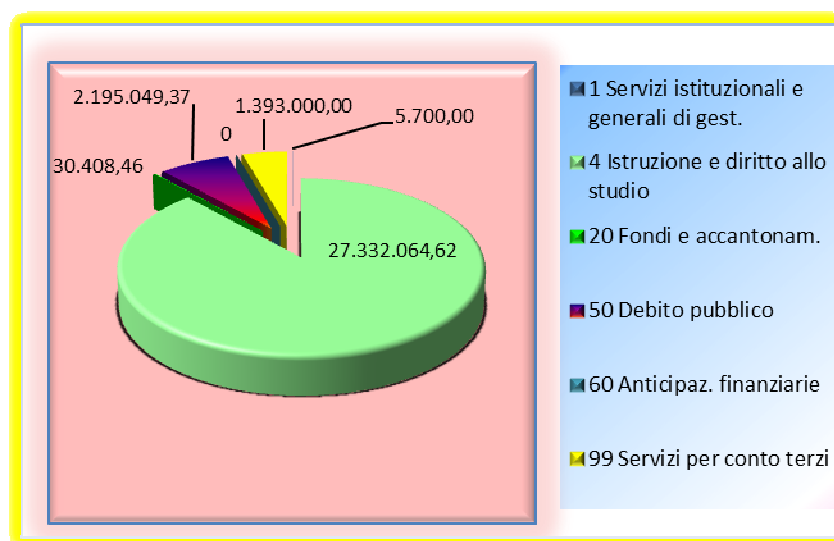
❖ **SPESE**

Nell'ambito del BFG, le Spese sono classificate in: Missioni che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'Ente, Programmi quali aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi, Titoli a secondo della natura, Macroaggregati in base all'articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa.

Le Missioni che registrano attribuzioni di poste sono 5 e fanno riferimento a 7 Programmi.

Di seguito si riporta lo specchietto riepilogativo relativo alle suddette Missioni:

Missioni	Denominazione	2018	Cassa 2018	2019	2020
1	Servizi istituz. e generali di gest.	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
4	Istruzione e diritto allo studio	27.332.064,62	35.469.223,55	18.668.660,08	19.249.826,09
20	Fondi e accantonamento	30.408,46	0,00	30.408,46	30.408,46
50	Debito pubblico	2.195.049,37	2.195.049,37	2.194.878,11	2.194.624,10
60	Anticipazioni finanziarie	0	0	0	0
99	Servizi per conto terzi	1.393.000,00	1.636.309,42	1.393.000,00	1.393.000,00
	TOTALE	30.956.222,45	39.306.282,34	22.292.646,65	22.873.558,65



- Per quanto riguarda la Missione 1, il Programma 1 ad esso attribuito riguarda l'indennità ed i rimborsi per gli organi istituzionali, e precisamente il Revisore Unico ed il Consiglio di indirizzo studentesco.

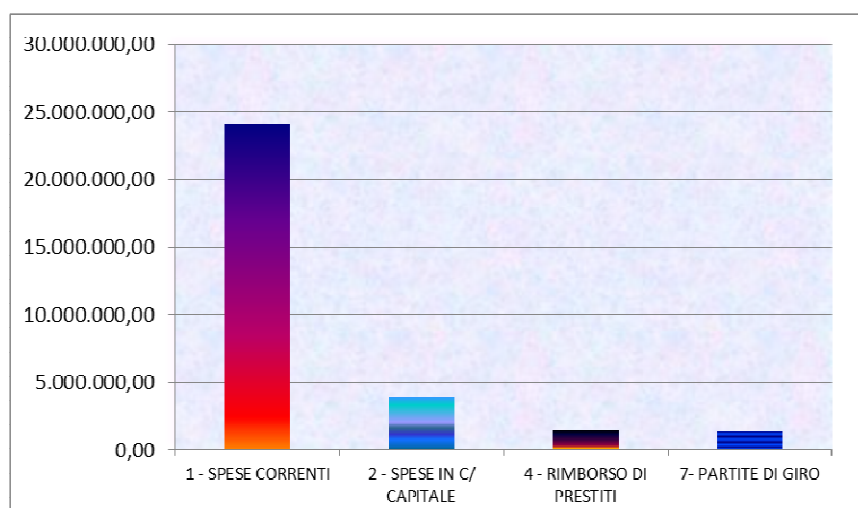
- Missione 4. Gli stanziamenti si riferiscono nella quasi totalità alla Missione che rappresenta l'attività istitutiva attribuita all'Agenzia, ed in particolare l'erogazione dei benefici di natura economica e dei servizi per l'accoglienza agli studenti, nonché le Spese per la conservazione del patrimonio.
- Per quanto riguarda la Missione 20, al Programma 1 sono regolarmente previsti i Fondi di riserva e precisamente il Fondo di riserva per le Spese obbligatorie e d'ordine, ed il Fondo per le Spese impreviste. Il Fondo di riserva di cassa è iscritto nei limiti previsti ossia in misura non superiore ad 1\12 della complessiva autorizzazione a pagare.
Al programma 2 è iscritto il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, determinato con riferimento agli anni 2012–2016. Atteso che l'Ardiss è stata costituita a decorrere dal 01.01.2014, il valore attribuito al Fondo è stato determinato analizzando in parte anche le categorie di Entrata degli ex Erdisu di Trieste e di Udine e procedendo in sommatoria alla riaggregazione dei dati.
- Per quanto riguarda la Missione 50, al programma 1 sono imputate le quote di interessi riguardanti le rate di ammortamento dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, mentre al programma 2 sono imputate le relative quote capitale.
- La Missione 99, programma 1, evidenzia le somme relative alle partite di giro, a pareggio con le Entrate.

Si riporta l'analisi delle Spese di parte corrente per Missioni e Programmi:

Missioni	Programmi	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali	01- Organi istituzionali	5.700,00	5.700,00	5.700,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	04 Istruzione universit.	23.388.946,16	18.398.572,08	19.098.826,09
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	02 - F/ crediti di dubbia esigibilità	10.408,46	10.408,46	10.408,46
MISSIONE 50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammort. mutui e prestiti obbligazionari	740.858,64	680.183,69	616.639,10
	Totale spese correnti	24.165.913,26	19.114.864,23	19.751.573,65

nonché l'analisi per Titoli:

	2018	2019	2020
1 - SPESE CORRENTI	24.165.913,26	19.114.864,23	19.751.573,65
2 - SPESE IN C/ CAPITALE	3.943.118,46	270.088,00	151.000,00
4 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.454.190,73	1.514.694,12	1.577.985,00
7- PARTITE DI GIRO	1.393.000,00	1.393.000,00	1.393.000,00
TOTALE	30.956.222,45	22.292.646,35	22.873.558,65



Atteso che la **MISSIONE 4** ed il **PROGRAMMA 4** rappresentano la quasi globalità delle Spese afferenti all'attività istituzionale, si analizza di seguito la stessa per le principali aree di intervento:

Missione	Denominazione	2018	Cassa 2018	2019	2020
	Spese correnti	23.388.946,16	31.290.753,97	18.398.572,08	19.098.826,06
	Spese in conto capitale	3.943.118,46	4.178.469,58	270.088,00	151.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	27.332.064,62	35.469.223,55	18.668.660,08	19.249.826,06

- **Spese per la struttura**

Le Spese generali per il funzionamento risultano contenute ai livelli essenziali e derivanti da contratti in essere. Si evidenziano le Spese afferenti le coperture assicurative, le imposte, gli obblighi di Legge e di sicurezza con la formazione obbligatoria suddivisa per personale e studenti ospiti alloggiati presso le Case dello Studente, nonché le Spese relative ai servizi informatici di rete necessari per l'erogazione dei servizi, attualmente oggetto di nuova gara per l'affidamento. Gli incarichi rispettano i limiti previsti dalla normativa vigente e le forniture di servizi professionali ricomprendono le spese per il medico competente, i servizi resi per il controllo qualitativo del servizio di ristorazione e per gli adempimenti fiscali dell'Agenzia.

- **Servizio abitativo**

Le Spese di gestione di parte corrente per lo svolgimento dell'attività inerente l'erogazione di servizi abitativi ricomprendono prevalentemente le utenze e le Spese del global service relativo ai servizi di pulizia, manutenzione e portineria suddivisi per residenze universitarie così come presenti sul territorio regionale. Le Spese di gestione risultano molto contenute e prevedono solo quelle relative ai contratti in corso.

Per quanto riguarda le Spese di investimento, meglio specificate in premessa, ricomprendono le attività di completamento e di risanamento conservativo in essere delle residenze di Trieste e per le quali si prevede la conclusione nel corso dell'anno, mentre per quelle relative alla sede di Udine, la previsione ricomprende l'avvio dei lavori di ristrutturazione della Casa dello Studente di viale Ungheria sostenuta da cofinanziamento ministeriale ai sensi della L. 338/2000, da specifico contributo regionale e da cofinanziamento da parte della Fondazione Friuli. Sono altresì avviati lavori di manutenzione straordinaria presso la sede di Pordenone di proprietà del Consorzio Universitario, sostenuti da apposito finanziamento regionale suddiviso in tre annualità.

- **Servizio di ristorazione**

La parte corrente prevede le Spese del servizio di ristorazione a favore degli studenti presso tutti i punti di distribuzione regionale che, per effetto del rispetto degli equilibri di bilancio e della mancata distribuzione dell'Avanzo di Amministrazione in sede di previsione, risultano significativamente contenute e dovranno necessariamente essere oggetto di riequilibrio successivamente all'approvazione del rendiconto generale e distribuzione dell'Avanzo libero conseguito.

Sono in corso i lavori relativi alla realizzazione di un nuovo punto mensa presso la sede universitaria di Gorizia sostenuta da apposito finanziamento regionale.

- **Benefici agli studenti**

Obiettivo primario dell'Agenzia è il soddisfacimento dell'intera copertura del fabbisogno relativo alle graduatorie per le borse di studio afferenti gli anni accademici 2017-2018 e triennio successivo.

Atteso che la previsione della spesa deve tener conto degli effettivi riparti a livello nazionale del Fondo integrativo statale per borse di studio, la previsione è correlata alle indicazioni ad oggi pervenute e verrà successivamente adeguata alle risultanze ministeriali.

Sono previsti altresì le erogazioni all'utenza studentesca dei benefici indicati nelle linee guida, ed in particolare quelle relative ai contributi sui contratti di locazione e facilitazione trasporto, mobilità internazionale, sussidi straordinari e attività convittuale oltreché la nuova provvidenza attivata nel 2016 a favore delle matricole dei corsi

di laurea magistrale. E' inoltre garantita una posta per la collaborazione con gli studenti quale attività a tempo parziale. Per quanto riguarda di servizi di promozione, è assicurata l'attività per i servizi di assistenza fiscale, culturali e di consuelling.

- 0 -